



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

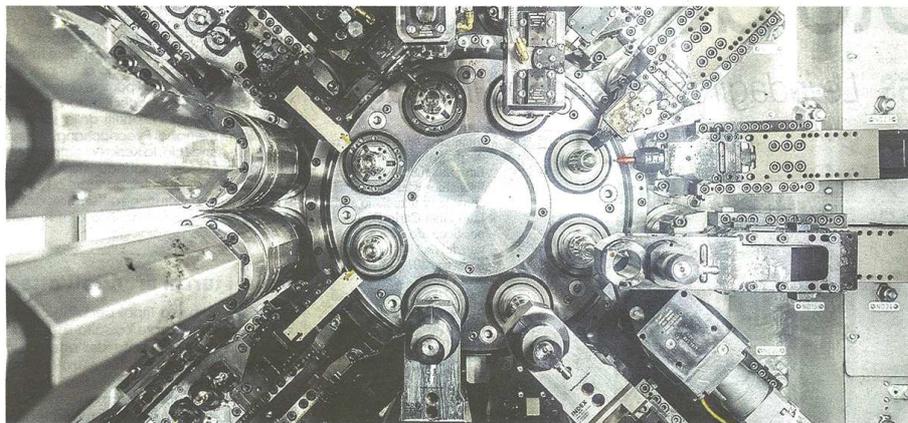
Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/06/2020

Articoli pubblicati dal 18/06/2020 al 18/06/2020

RILANCIO, ADDIO CLICHÉ

Secchi (Liuc) spiega la rivoluzione della ripartenza



7 tappe

● LA SCOMMESSA

Dallo scenario globale al mercato di riferimento, dall'organizzazione della produzione alla revisione del budget, dal cambio dei modelli di leadership all'unità di crisi interna: sono diversi i passi che gli imprenditori dovrebbero compiere per affrontare la crisi e riuscire a vincerla

CASTELLANZA - «In uno scenario economico come quello attuale, il modello della replica di un cliché produttivo, organizzativo e di approccio al mercato antecedente allo scoppio della pandemia, non porta da nessuna parte». Raffaele Secchi, Dean della Liuc Business School, è fermamente convinto che il sistema economico varesino (e italiano) ha tutte le potenzialità e la forza per ripartire e rimettersi in gioco, ma a una condizione, cambiare mentalità e approccio. «In periodi di crisi come quella che stiamo vivendo - spiega - di solito assistiamo a una sorta di polarizzazione. Abbiamo alcuni imprenditori che sperano che "tutto torni come prima" e altri che, abituati a confrontarsi quotidianamente con il mercato, cercano di scoprire dove possono essere le nuove opportunità da cogliere. I primi sono destinati ad avere grandi difficoltà nei prossimi mesi, anche perché non si sono mai allenati ad affrontare un imprevisto come quello che è capitato. Hanno sempre avuto un approccio conservativo. Chi invece ha investito nella propria attività, si è confrontato con il mercato, ha inserito personale di alto profilo, può trovare nuove vie di sviluppo». Insomma, quella che attende gli imprenditori è una vera e propria sfida, con il mercato e un po' anche con se stessi. Ecco perché ci sono degli elementi fondamentali da tenere bene in considerazione.

Rilancio, addio cliché

Secchi (Liuc) spiega la rivoluzione della ripartenza



Raffaele Secchi, Dean della Liuc Business School

Gli esperti della Liuc Business School ne hanno individuati sette (trasformati in altrettanti kit): potrebbero essere paragonati ai gradini da salire per "tornare a veder le stelle". «Innanzitutto bisogna conoscere bene lo scenario in cui ci

si trova - spiega Secchi - È importante che gli imprenditori abbiano ben chiaro a quali cambiamenti andrà incontro il proprio settore di riferimento, in modo, ad esempio, da capire come poter trovare nuova domanda. Non ci si può ferma-

re al proprio pacchetto clienti». Un atteggiamento che è strettamente correlato all'analisi del mercato di riferimento «Bisogna valutare ad esempio - continua Secchi - come riposizionare il proprio prodotto o come differenziarsi rispetto ai

concorrenti». Anche dentro l'azienda, però, qualcosa deve necessariamente cambiare: «L'organizzazione produttiva e il lavoro - sottolinea il docente - dovranno tener conto delle norme di sicurezza ma non ci si può permettere di

portare avanti una produzione che non sia efficiente». Allo stesso modo in cui dovranno essere tenuti sotto controllo i flussi di cassa. «È chiaro che si fa fatica a raccogliere ordini - chiarisce Secchi - ma i costi aziendali si conoscono. Diventa cruciale, allora, riuscire a fare delle simulazioni sulle possibilità di finanziamento per una corretta gestione aziendale, soprattutto sul fronte della liquidità. Andranno necessariamente rivisti i budget redatti a fine 2019». Ma non si pensi che si tratti semplicemente di tagliare i costi. «È una operazione molto delicata - spiega ancora Secchi - Bisogna valutare ogni singolo costo. Quelli che sono funzionali ad attività strategiche per l'azienda non sono da toccare. Se una azienda sta ferma senza fare investimenti non va da nessuna parte. Attenzione a non tagliare anche i germogli insieme ai rami secchi». Infine il nodo organizzativo, che ha il suo cuore nella gestione del personale. «I dipendenti - sottolinea Secchi - hanno avuto impatti non banali con questa pandemia: possono essere spaventati o in crisi e i capi devono tenerne conto. Serve un cambio di modello di leadership, perché oggi le persone vanno motivate. Inoltre, è importante, se possibile, avere una unità di crisi, una sorta di cabina di regia che aiuti tutti ad andare nella stessa direzione».

Emanuela Spagna
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/06/2020 a pag. 10; autore: Emanuela Spagna

FONDAZIONE COMUNITARIA PER CULTURA, GIOVANI E CENTRI SOCIALI

A 25 enti del terzo settore / Stanziati 200mila euro

Fondazione Comunitaria per cultura, giovani e centri estivi

Ripartire dai giovani e dalla cultura: dopo il fondo dedicato all'estrema emergenza da pandemia chiamato "Insieme per Varese", Fondazione comunitaria del Varesotto torna a presentare due linee di finanziamento più tradizionali, create grazie alle risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo: il bando Arte&Cultura e la novità assoluta relativa al bando Centri Estivi, che saranno presentati lunedì 22 giugno alle ore 17.30 sulla piattaforma online Zoom. Il primo mette a disposizione degli enti del terzo settore 360mila euro e favorirà eventi capaci di generare interesse, promuovere la partecipazione di pubblici diversi e valorizzare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e ambientale della provincia. Oltre alle consue-

te manifestazioni "live" quali rassegne, festival, eventi di musica, teatro e spettacoli, reading, mostre d'arte, attività bandistica e concertistica si premieranno le novità in materia di modalità di fruizione culturale, prodotti digitali e allestimenti per consentire il rispetto delle regole sul distanziamento fisico, che sapranno mettere in campo anche musei, biblioteche, spazi pubblici di lettura, sedi aperte alla collettività, complessi archeologici e monumentali, parchi e giardini storici. La data di inizio del progetto non può essere successiva al 31 ottobre e il contributo potrà coprire fino a un massimo di 15mila euro. Le domande potranno essere presentate solo a partire dal 1° luglio. Il bando Centri Estivi mette inve-

A 25 ENTI DEL TERZO SETTORE

Stanziati 200mila euro

Con gli ultimi stanziamenti, il fondo "Insieme per Varese" è arrivato a quasi 200mila euro erogati a 25 enti del terzo settore del territorio, stanziati da Fondazione Comunitaria del Varesotto, all'interno della seconda fase della linea di finanziamento costituito insieme a Fondazione Cariplo a seguito dell'emergenza Coronavirus. Le realtà che hanno ricevuto un contributo in quest'ultima fetta di finanziamenti sono: Villaggio del Fanciullo di Morosolo (15.000 euro), Solidarietà e servizi di Busto Arsizio (5.000), parrocchia di San Vittore Martire di Buguggiate (7.000), Intrecci di Rho e Varese (8.000), Croce rossa Valcesio (15.000) e Il Sentiero di Castellanza (7.000). E poi Somsart di Comerio (10.000 euro), Alias Annibale Tosi Busto Arsizio (15.000), Un sorriso in più di Bodio Lomnago (2.000), Istituto suore della Riparazione di Busto Arsizio (2.000) e Auser Gallarate (3.000).

ce a disposizione 150mila euro per progetti volti a mitigare gli effetti collaterali prodotti dall'emergenza Covid-2019 sulla vita e le esperienze di bambini e adolescenti costretti a una domiciliarità forzata nei mesi scorsi a causa della pandemia. Si intende in questo modo contribuire alla realizzazione di centri, campi e oratori estivi, da parte di enti pubblici, parrocchie, enti del terzo settore della provincia di Varese: ovvero si incentiveranno questi momenti fondamentali dopo che la scuola e le attività ludico-sportive sono praticamente state ferme ovunque da marzo a oggi. La data di inizio del progetto non può essere successiva al 31 luglio 2020 e il contributo potrà coprire fino a un massimo di 15mila

euro. «Il territorio - commenta il presidente della Fondazione Maurizio Ampollini - ha bisogno di una spinta propulsiva, perché la criticità del momento ha messo in ginocchio il tessuto economico e sociale e gli enti del terzo settore sono stati investiti dall'onda urto della crisi. Le misure adottate da Fondazione comunitaria del Varesotto vogliono aiutare queste realtà non soltanto a proseguire nelle loro azioni, ma anche a investire su idee progettuali nuove, che mettano in moto la comunità locale, per una ripartenza piena ed efficace». I testi integrali dei bandi si possono trovare sul sito www.fondazionevaresotto.it.

Nicola Antonello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/06/2020 a pag. 14; autore: Nicola Antonello

Servizi alla persona (serv. sociali)

Verso il voto / A un anno dalle elezioni si va profilando una corsa a tre

TUTTI UNITI CONTRO IL CERINI BIS

Accordo per un centrodestra compatto, spuntano le prime candidature

VERSO IL VOTO
A un anno dalle elezioni si va profilando una corsa a tre

Tutti uniti contro il Cerini bis

Accordo per un centrodestra compatto, spuntano le prime candidature



CASTELLANZA - Manca poco meno di un anno. E il cammino che conduce alle elezioni comincia a farsi davvero effervescente, con il centrodestra che va a compattarsi per lanciare la sfida della verità alla sindaca uscente Mirella Cerini. Intanto, anche se le trattative saranno in certi casi lunghe e complesse, nonché da legare a ragionamenti che esulano dalla sola Castellanza ma richiedono di analizzare la situazione in base anche agli equilibri provinciali, cominciano a spuntare i nomi dei primi possibili antagonisti nella corsa al trono.

Gli schieramenti fanno quadrato

Potrebbero essere intanto tre le liste in corsa per le elezioni amministrative del 2021: oltre al confermato gruppo Partecipiamo che inseguirà la linea della continuità con erini, si profila un centrodestra unito (Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia hanno siglato l'accordo l'altra sera per evitare di presentarsi frammentate), e una lista civica di sinistra con tanti delusi del Pd. Questo lo scenario che si profila da qui alla primavera del prossimo anno, quando la sindaca Cerini, la cui ricandidatura è ormai praticamente certa, dovrà affrontare una campagna elettorale durissima.

La preparazione per sventare il bis

Si, perché l'impressione diffusa nella politica castellanzese è che si stiano coagolando tutti contro la lista Partecipiamo, consapevoli del suo radicamento sul territorio: «La sindaca è presente a qualunque evento, anche con la fascia tricolore», dicono di lei i suoi avversari, leggendo nel suo comportamento l'avvio anticipato della campagna elettorale. «Va nei negozi presentandosi ai commercianti, è sempre in mezzo alle associazioni: una ricerca di consenso perenne, che nasconde tutto ciò che non ha fatto». Insomma, l'idea è che comunque sarà difficile battere il primo cittadino, ormai notissimo in città. «Soprattutto tenendo conto che pochi seguono le vicende della politica - è un'altra convinzione - risulta facile immaginare che sia Cerini il meglio che si possa offrire, approfittando delle occasioni che il ruolo che occupa le permette di utilizzare per entrare in contatto con gli elettori». Affermazioni che si sono sentite spesso ultimamente nelle riu-

nioni politiche di opposizione e che lei ha sempre rispettato ai mittenti, convinta di avere raggiunto molti risultati e rivoluzionato il modo di amministrare attraverso la partecipazione. «Se c'è consenso - è il suo pensiero - dipende dai fatti».

I possibili candidati a Palazzo Brambilla

Certo è presto per dire chi sarà in corsa contro Cerini, ma le voci corrono e un primo toto sindaco è possibile. Per il centrodestra, dopo la rinuncia del leghista Angelo Soragni alla candidatura, il Carroccio (che aveva presentato l'altra volta Marinella Colombo) avrebbe fra le ipotesi quella del suo segretario Ferruccio Ferro. C'è poi Luciano Lista, leader di Fratelli d'Italia e politico di provata esperienza. Potrebbe però rispuntare anche il nome di Paolo Colombo, che alle ultime comunali si era presentato con Castellanza al Centro; meno gettonato, ma comunque esponente di spicco di Forza Italia, il coordinatore del partito azzurro Roberto Zaffaroni. Per la sinistra alternativa al Pd (che sostiene invece la lista Partecipiamo) si fa il nome del giovanissimo Alexandre Citati, fautore del progetto; certo di questo gruppo farà parte anche Michele Palazzo, ma è probabile che si punti su un nome nuovo. Circola poi, insistente, il nome di Alessio Gasparoli, presidente di Area Giovani (associazione che comunque è apo-

litica); poiché ogni suo evento è un successo, è corteggiatissimo sia dal centrodestra che dal gruppo Partecipiamo, ma potrebbe anche farsi le ossa in quest'area alternativa.

Intanto Caputo si sfilta

«Non sento l'esigenza di dovermi impegnare in una nuova candidatura», fa invece sapere Mino Caputo, smentendo le voci di un "matrimonio politico" con Michele Palazzo. «In qualsiasi caso non sarei disponibile ad alcuna iniziativa che non sia di carattere propositivo: l'unica possibilità che mi potrebbe creare interesse sarebbe indipendente e composta da giovani e figure con esperienza». A Caputo non interessa un "tutti contro Cerini". Ma nel centrodestra è proprio quello che pare stia avvenendo.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il leghista Ferruccio Ferro e Luciano Lista di Fdl fra i nomi ad oggi caldi per lanciare l'offensiva alla sindaca uscente

Anche alcuni giovani pronti a scendere in campo come Alexandre Citati e Alessio Gasparoli, presidente di Area Giovani

pubblicato il 18/06/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Il patto Lega-Fdi-Forza Italia

"DA SOLI NON VINCEREMMO" E COSÌ SPUNTA L'INTESA A TRE

IL PATTO LEGA-FDI-FORZA ITALIA

«Da soli non vinceremmo»
E così spunta l'intesa a tre

CASTELLANZA - Adesso si può dire: è fatta. L'accordo del centrodestra in vista della prossima campagna elettorale, prevista fra un anno esatto, è stato dunque siglato. Le bocche restano assolutamente cucite, ma indiscrezioni danno per certo che tutti i partiti si siano messi d'accordo per costruire un cartello che consenta di riprendere il possesso di Palazzo Brambilla dopo l'era Cerini.

I primi a incontrarsi erano stati Lega e Forza Italia: «Un incontro fra amici», lo aveva definito il leghista Angelo Soragni. Ma sapevano tutti che si stavano chiudendo le prime intese e che al secondo round sarebbe stato il turno di vedersi anche con i rappresentanti di Fratelli d'Italia.

Ebbene, l'altro e tanto atteso incontro, avvenuto l'altra sera, è andato a buon fine: tutti e tre i partiti dello schieramento sono pronti ad allearsi per battere la lista che andrà a sostenere il sindaco uscente.

E chiaro che da qui alla primavera del 2021 ci saranno giochi di forza per stabilire programmi, candidature e assessorati, ma è indiscutibile per tutti che si correrà assieme, proprio per evitare che una spaccatura vada a favorire i rivali. «Da soli non si va da nessuna parte», è opinione diffusa fra i partiti, consapevoli che qualche rospo dovranno ingoiarlo. C'è l'orgoglio, per altro, di chi è coerente, avendo rifiutato con forza l'idea del listone unico partorita da Michele Palazzo (che più di sinistra non si può) per mandare a casa la sindaca Cerini: l'area del centrodestra rimane esclusivamente di centrodestra, senza esponenti che rischiano di creare confusione nell'elettorato perché appartenenti ad altri colori politici. Non reggerebbe, insomma, l'idea dell'unità programmatica: i cuori devono pulsare tutti per ideali affini.

Pienamente d'accordo il con-

sigliere Mino Caputo, che si è sfilato dalla sfida elettorale: «Dissentito dall'idea di un'unica lista in contrapposizione al gruppo Partecipiamo. Sarebbe un grave errore, l'essere "contro" non è mai vissuto bene ed esalterebbe meriti che non ci sono: una proposta eccessivamente eterogenea confonderebbe l'elettore e sarebbe esposta a importanti limiti di coesione e tenuta. Se il centrodestra riuscirà a trovare la quadra proponendo un candidato sindaco di spessore potrà giocare una partita interessante. Così come, pescando dal vuoto inspiegabilmente lasciato dal Pd castellanese, non è da sottovalutare il ruolo di una realtà di sinistra che riesca a



costruire un accordo coi 5 Stelle». L'auspicio di Caputo è che «le realtà che decideranno di candidarsi in alternativa all'amministrazione uscente elaborino un progetto d'interesse per la città, in un'ottica di partecipazione, dialogo e confronto; presupposti per cui avevo dato il mio contributo alla lista Partecipiamo ma che sono stati totalmente disattesi».

In effetti il patto, per ora segreto ma ampiamente prevedibile, è stato siglato con largo anticipo. Ora si attendranno le mosse, anche in un contesto provinciale, per andare a cercare la figura giusta che possa fare da sintesi e quindi da traino dell'intera coalizione che da quattro anni siede all'opposizione.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/06/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

PASSA LA LINEA DEGLI SCONTI PER I CLUB SPORTIVI

Tariffe ribassate per PalaBorsani e palestre, ma solo a certe condizioni

Passa la linea degli sconti per i club sportivi

Tariffe ribassate per PalaBorsani e palestre, ma solo a certe condizioni

CASTELLANZA - (s.d.m.) Castellanza Servizi Patrimonio ha emanato il bando per la concessione di agevolazioni a favore delle associazioni e società sportive per l'uso di impianti gestiti dalla municipalizzata: la riduzione del costo di affitto (rimborzata dal Comune a titolo di costo sociale al gestore CSP) per l'utilizzo di PalaBorsani (nella foto Blitz) e palestre.

Le prerogative per ottenere la riduzione sono state fissate: almeno il 70% dei propri iscritti dev'essere under 25, serve uno statuto o un atto costitutivo dal quale si evinca l'assenza di fini di lucro, bisogna ottemperare alle visite medico sportive obbligatorie per lo svolgimento di attività agonistica (documentabile a richiesta), e serve regolare affiliazione a una o

più federazioni sportive nell'ultima stagione 2019/20.

La domanda va presentata all'indirizzo protocollo@comune.castellanza.va.it entro il 26 giugno, per consentire agli uffici di vagliare le



istanze. In pratica verrà rimborsato il 51% della spesa sostenuta e documentata nell'anno sportivo 2018/19 (tenendo conto dell'emergenza Covid). Un'ulteriore agevolazione sarà concessa sulla base del numero di residenti iscritti all'associazione, della quantità di minori di 25

anni e che abbiano praticato l'attività sportiva nell'anno precedente in modo continuativo. Per informazioni chiamare l'Ufficio Sport del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/06/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZESE ATTIVA: MECCA SÌ, CHESSA RESTA

Serie D / L'ex Milano City primo acquisto dei neroverdi. Gasparri rimane al Legnano

Castellanzese attiva: Mecca sì, Chessa resta

SERIE D L'ex Milano City primo acquisto dei neroverdi. Gasparri rimane al Legnano

Primi scoppiettii di mercato. La Castellanzese piazza un colpo a centrocampo e annuncia conferme importanti. Il Legnano, in attesa di piazzare la zampata nel reparto offensivo, blinda un attaccante di spessore come Marco Gasparri: ufficiale il proseguimento del matrimonio fra la punta classe 88 (nella foto col ds Vito Cera) e il club lilla.

Primo volto nuovo, dunque, alla Castellanzese 2020/21: accordo fatto per il centrocampista Bryan Mecca, nato il 6 maggio 1999 a Legnano, elemento in grado di agire anche da esterno d'attacco e dietro le punte. Ex giovanili della Reggiana (ha debuttato in C) vanta tre campionati in D: uno nei bresciani del Rezzato (32 gare e 2 gol), due al Milano City (55 gare, 3 reti). Soddisfatti il ds Salvatore Asmini e il collaboratore area tecnica Alessandro Biasiolo per aver portato in maglia neroverde un giocatore già la scorsa estate nel mirino. La costruzione della

nuova Castellanzese passa anche dalla conferma di quattro attaccanti che hanno avuto un ruolo fondamentale nel conquistare l'undicesimo posto dove si trovava la truppa neroverde al momento dello stop per il Covid 19.

Intesa trovata con il top scorer Mario Chessa (93) autore di 10 reti; Roberto Colombo (97) e Stefano Gibellini (96), 6 a testa. Completa il reparto avanzato l'under Niccolò Corti (2001), arrivato a gennaio dal Monza.

Da valutare la posizione del centrocampista Piero Fusi (98), arrivato dal Crema al mercato invernale: sull'ex comasco Casatese, Legnano e Virtus Cisera-

no. Lasciati liberi il portiere Mirko Alio (99), i difensori Roberto Rudi (87), Davide Rudi (01), Luca Mazzola (98), Alessio Marcone (98); i centrocampisti Andrea Esposito (92), Marco Sestito (01), Stefano Mauri (88), Nicolò Bigioni (88). Rientrano ai club di appartenenza il difensore Omar Florindo (01; Renate), l'attaccante Stefano Banfi (00; Pro Patria). Tornano alla Castellanzese il portiere Alessandro Caputo (00; Besenatese), l'interno Samuele Moroni (98; Vergiatese), l'esterno offensivo Fabrizio Pederagnana (98; Busto 81) per i quali ci sarebbe l'interessamento di squadre di Eccellenza piemontese: Borgomanero, Stresa e Ro.Ce. Galliate.

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 18/06/2020 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SUBITO SHIW CON PISANI ALL'ETREA

Equitazione / Primo concorso ufficiale sui campi di Busto Arsizio

Subito show con i Pisani all'Etrea

EQUITAZIONE Primo concorso ufficiale sui campi di Busto Arsizio

(S.Pi.) - Nemmeno il forte diluvio che si è abbattuto nel pomeriggio di lunedì, ha impedito la buona riuscita del B2* andato in scena sui campi dell'Etrea di Busto Arsizio, primo concorso ufficiale dopo il *lockdown*. Tutto si è svolto in maniera perfetta, come conferma Riccardo Pisani, uno che di gare di alto livello se ne intende. «Un'organizzazione super - il parere del cavaliere azzurro impegnato sui campi borsanesi assieme ai figli Andrea e Iris -. Scrupolosi controlli all'entrata e all'uscita, steward che verificavano l'uso delle mascherine e il giusto distanziamento, zero tempi di attesa e tutto in ordine sia in campo prova che in gara». L'atleta originario di Castellanza ha lavorato solo con cavalli giovani; un training che ha dato buoni risultati dopo il lungo stop. «La voglia di tornare in gara era tanta - la premessa di Pisani -. Sono soddisfatto di come sono andate le cose e di come hanno saltato tutti i miei cavalli». Nel prossimo fine settimana, a Tortona, è invece previsto il ritorno in campo dei "big", compreso Chaclot, reduce da tre mesi in Belgio. «Dobbiamo recuperare il tempo perso e ritrovare al più presto la condizione migliore - chiude -. La stagione all'aperto sarà particolare; i primi appuntamenti di

un certo livello saranno a luglio, quando farò due settimane di 2* a Cattolica e una a Gorla. Ad agosto spero invece, di poter partecipare a qualche gara ancora più importante».

Tanti gli atleti del nostro territorio che si sono messi in luce all'Etrea. Piccole amazzoni crescono nelle categorie più basse: nella L60 percorsi senza errori

L'azzurro Riccardo e i figli Andrea e Iris lasciano il segno Brillano pure le sorelle Gnodi e le amazzoni targate Della Rovere

per Beatrice Barlocco (Scuderia della Rovere di Uboldo) in sella a Idole du Mee e Iris Pisani su Calvin. Nella L70 ottimo doppio netto per Chiara Basile (Le Querce di Casorate) con Marco di Marcite mentre nella LB 80 hanno brillato Edoardo Gasparoli (Le Querce) su Ten Doom's Hanina e Benedetta Mangiarotti (Scuderia della Rovere) con

Florke. Nella B90 gli applausi andati a Melina Hoffmann su Adorable des Sources e Sabrina Esposito su Bamba du Jade (La Torbiera di Osmate) e Sofia De Caprio (Scuderia della Rovere) con Tindarus. Nelle due prove della B100 Eleonora Gnodi (Le Querce) non ha avuto rivali, aggiudicandosi entrambe in sella al fido Idyllens Optic. Alle sue spalle hanno fatto molto bene la compagna di scuderia Annalisa Moglia su Brook Boy (un secondo e un terzo) e Andrea Pisani, terzo nella gara a fasi consecutive con La Carina. Nella B110 a tempo Giorgia Gnodi (Le Querce) è salita sul gradino più alto con Lisrua Top mentre Sofia Baggini (Marras Asd). Nella C120 a fasi consecutive Ludovico Zeni (Scuderia della Capinera di Casorate) in sella a Cobold 43 è andato come un fulmine mentre nelle gare più grosse si è registrata la doppietta di Leonardo Canepari su Verdick. Il cavaliere fresco di passaggio alla Scuderia della Rovere ha vinto la C130 a tempo e la C135 mista. In entrambi i casi, alle sue spalle si è piazzata Roberta Guenzani (Le Querce): seconda nella C130 su Tempestaorane e terza nella C135 in sella a Serenada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Iris Pisani durante la premiazione e, sopra, Benedetta Mangiarotti, grande protagonista nella LB 80

pubblicato il 18/06/2020 a pag. 41; autore: Samantha Pini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: non indicato

LA CARICA DELLE 184 MASCOTTE ARCHEO

Scuola e formazione

Quasi 200 bambini e ragazzi hanno partecipato al contest di Varese4U per dare un volto i luoghi archeologici di Varese e provincia. Entro il 30 giugno i 10 finalisti

<https://www.varesenews.it/2020/06/la-carica-delle-184-mascotte-archeo/938732/>

pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

LIUC, A LEZIONE DI LOGISTICA CON MINECRAFT

Università

Il celebre videogioco alla base del progetto dell'ateneo dedicato agli studenti delle scuole superiori

<https://www.varesenews.it/2020/06/minecraft-lezione-liuc-universita/938600/>

LegnanoNews

pubbl. il 16/06/2020 a pag. web; autore: non indicato

GINNASTICA ARTISTICA SUMMER CAMP: UN'ESTATE ALL'INSEGNA DELLO SPORT

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

A Castellanza, la proposta di SportPiù aperta a tutte le ragazze e i ragazzi dai 6 ai 14 anni che fanno già ginnastica o che hanno voglia di provarla

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/06/16/ginnastica-artistica-summer-camp-unesate-allinsegna-dello-sport/943611/>

pubbl. il 16/06/2020 a pag. web; autore: non indicato

SOCCER SUMMER CAMP 2020

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sport+ Football Academy è lieta di invitarvi al primo campo estivo dedicato ad allenamenti specifici, coordinativi individuali e a piccoli gruppi all'insegna del divertimento seguiti da istruttori riconosciuti FIGC

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/06/16/soccer-summer-camp-2020/943606/>

pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: non indicato

MINECRAFT, LOGISTICA E SUPPLY CHAIN: UN PROGETTO LIUC PER LE SCUOLE

Università

Alla LIUC nasce un nuovo progetto interamente basato sul videogioco molto popolare tra i giovanissimi, dove si costruisce con vari tipi di blocchi 3D all'interno di un grande mondo fatto da differenti tipi di terreni e habitat da esplorare

<https://www.legnanonews.com/scuola/2020/06/17/minecraft-logistica-e-supply-chain-un-progetto-liuc-per-le-scuole/943619/>

pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA I WORLD SUMMER CAMP 2020

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sei sedi per un'estate all'insegna del divertimento con SportPiù ed Energicamente

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/06/16/al-via-i-world-summer-camp-2020/943610/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

WORLD SUMMER CAMP, UN'ESTATE A RITMO ED ENERGIA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La decennale collaborazione tra SportPiù ed Energicamente anche quest'anno dà vita ad un nuovo progetto estivo all'insegna dello sport e del divertimento, in un vortice di emozioni tra le tante e variegata attività ludiche ed educative

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/world-summer-camp-unestate-a-ritmo-ed-energia/>

pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

LIUC, NUOVO PROGETTO MINECRAFT, LOGISTICA E SUPPLY CHAIN

Università

Quando si dice "imparare giocando"... Alla LIUC – Università Cattaneo nasce un nuovo progetto dedicato alle scuole superiori, interamente basato su Minecraft, videogioco molto popolare tra i giovanissimi, dove si costruisce con vari tipi di blocchi 3D

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-nuovo-progetto-minecraft-logistica-e-supply-chain/>



pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: Matteo Inzaghi

CONSULTORIO A RISCHIO: "CONTRATTO O CHIUSURA"

Servizi alla persona (serv. sociali)

Gestito dalla storica Onlus AISEL, il servizio fatica a sostenere le fasce più deboli e a pagare le utenze della struttura di Castellanza. Appello del presidente Palermo: "Senza di noi, Valle Olona isolata". Nel 2019 ha assistito 1441 persone

Video on line

<https://www.rete55.it/notizie/sociale/consultorio-a-rischio-contratto-o-chiusura/>



pubbl. il 17/06/2020 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

ISTITUTO FACCHINETTI, IL GIALLO DEI 25 MILIONI: «NON CI SERVONO. SI INTERVENGA SULLE CRITICITÀ»

Scuola e formazione

<https://www.malpensa24.it/istituto-facchinetti-il-giallo-della-riqualificazione-da-25-milioni-non-ci-servono-ma-si-intervenga-sulle-criticita/>